

Newsletter AIP - Aprile 2015

Care Colleghe e cari Colleghi,

si è appena concluso a Firenze, con grande successo, il nostro 15° Congresso Nazionale.

Non voglio fare un riassunto dei lavori, ma sottolineare schematicamente alcuni aspetti.

Il primo riguarda la partecipazione; abbiamo registrato la presenza di oltre 950 persone. Anche se gli aspetti quantitativi non sono di per se un indicatore di qualità, osserviamo che l'AIP ha ancora una forte capacità di attrazione. La presenza numerosa anche ai corsi pregressuali è la conferma di questo dato.

Un secondo aspetto riguarda la qualità delle presentazioni e gli argomenti; un collega ha commentato: il congresso è di spessore e interesse sempre crescenti. Penso che capiate come questo continuo sviluppo è dovuto soprattutto ai colleghi del Consiglio Direttivo che hanno lavorato alla preparazione del programma. Possiamo contare per il futuro anche su indicazioni più allargate, da parte di soci e simpatizzanti? Gli ambiti di interesse sono quelli ben noti della psicogeriatrics, che vanno dalle tecnologie diagnostiche più avanzate allo studio della sofferenza del paziente, dalla neuropsicologia ai problemi posti dalla comorbilità. Non vi sono barriere culturali che impediscono a priori l'apertura a qualsiasi problematica di reale interesse per la qualità della salute e della vita degli anziani fragili. Peraltro, l'attenzione ai giovani sarà sempre più la regola nelle attività di AIP, a cominciare dai programmi degli eventi, che è stato deciso debbano essere trattati per il 20-25% da colleghi giovani.

Un ulteriore aspetto riguarda l'approccio di AIP, caratterizzato dall'attenzione alle diverse culture cliniche. Dal tradizionale coinvolgimento di neurologia, psichiatria, geriatria, si è esteso l'interesse alla psicologia, all'ortopedia, alla terapia intensiva (per citare alcune delle nuove aree che, nel corso del congresso, hanno avuto un ruolo primario). L'attenzione si è allargata anche alla multiprofessionalità, perché la complessità degli aspetti clinici richiede il contributo coordinato e coeso dei diversi componenti dell'equipe curante.

Il 15° Congresso si è concluso con l'appuntamento al 16°, che si terrà a Firenze il 14-16 aprile 2016.

Desidero ricordare che nel mese di giugno si terrà la consueta **Scuola estiva AIP dal titolo "Chi soffre per l'Alzheimer?"**. Il programma completo può essere consultato sul sito di AIP. Abbiamo ritenuto opportuno trattare uno degli argomenti più delicati della clinica delle demenze, perché la sofferenza somatica e psicologica del paziente turba profondamente la sua famiglia, mentre la sofferenza dei caregiver e degli operatori è all'origine di crisi che compromettono le possibilità di cura. La Scuola è aperta giovani under 35; AIP offre, oltre al programma scientifico, anche l'alloggio e i pranzi. È necessario inviare un curriculum completo alla segreteria scientifica (aipsegreteria@grg-bs.it) entro il 15 maggio, in modo da poter fare un'adeguata selezione delle domande. Entro il 20 maggio verrà data risposta a tutti.

Ricordo infine che il 3-5 dicembre si terrà a San Giovanni Rotondo (Foggia) **il XI Brain Aging "Disturbi sensoriali, fragilità, invecchiamento"**. Il programma è in corso di finalizzazione; chiunque desiderasse informazioni può scrivere alla segreteria scientifica.

A Firenze è stato distribuito il n.1/2015 di Psicogeriatrics ed il supplemento dedicato a "La depressione nella persona che invecchia". Ricordo che è possibile accedere sul web al materiale scientifico che viene prodotto dall'AIP, previa iscrizione all'Associazione.

Un caro augurio di buon lavoro

Marco Trabucchi